Giovedì 19 aprile 1906 — UDINE — Anno XI — N. 93

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Popolo» CATTANEO.

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne i festivi
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE – Arretr. DIECI.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . Cent. 30
In Cronaca . . . . » 50
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione:
Via Prefettura, N. 6.

La triplice

è alla sua prossima scadenza?

Ciò che disse l'on. Barzilai a un redattore del "Matin,,

Il *Corriere della sera* riporta dal *Matin* una importante intervista che l'onor Barzilai concesse al redattore Leroux. Eccola:

Il signor Leroux interrogò l'onor. Barzilai, che egli qualifica capo del partito irredentista alla Camera italiana L'on. Barzilai gli disse testualmente: «Io ho spesse volte manifestato il mio pensiero sull'alleanza attuale dell'Italia. Avrò fra poco occasione alla Camera di proclamarlo ampiamente nel mondo più clamoroso. La Triplice Alleanza traversa attualmente la più grande crisi che abbia subito dal 1882 in poi.

L'Italia ha e deve avere un programma di politica estera molto modesto. Nessuna espansione, ma soltanto la difesa dello *statu quo* nel Mediterraneo e nell'Adriatico Non si potrebbe negare che l'Austria minaccia incessantemente la nostra situazione nell'Adriatico. Come mai dunque la Germania può considerare come un delitto il nostro accordo con la Francia e con l'Inghilterra, accordo reso necessario dalla nostra posizione nel Mediterraneo? Secondo la sua abituale brutalità diplomatica, la Germania ci fa pagare questo delitto privandoci delle sue condoglianze ufficiali per l'eruzione del Vesuvio. Ma noi ne faremo a meno.

Oggi l'attitudine dell'Italia dipende dalla politica delle Potenze occidentali. Se la Francia e l'Inghilterra da un lato e la Russia dall'altro sono in grado di dare all'Italia delle garanzie assolute contro le cupidigie germaniche sopra Tripoli e contro le minaccie austriache in Albania ed in Macedonia, non si potrà dubitare che la Triplice Alleanza avrà cessato di vivere il 21 giugno 1908, giorno della sua scadenza.»

Tali sono — dice il Leroux — le parole del capo partito irredentista. Esse sono la espressione della maggioranza dell'opinione popolare, ma alla Camera non possono essere comprese che da un piccolo numero di deputati

La posizione dell'Italia di fronte alla Triplice Alleanza

Un' interrogazione

L'on. Barzilai ha presentato una interrogazione al presidente del Consiglio ed al ministero degli esteri per sapere quale sia la posizione dell'Italia di fronte alla triplice alleanza.

Nuovo rimedio contro la tubercolosi?

La scoperta di un medico francese e d'uno spagnuolo

Il *Journal* dice che il dottore parigino Pioge e lo scienziato spagnuolo Don Luiz Velasquez credono di aver trovato un' antitossina di cui si riservano di conoscere le formule e il modo di preparazione quando non sussista più alcun dubbio sui suoi effetti. Si tratterebbe di una soluzione di elementi cellulari figuranti, preparata alla temperatura umana, inoffensiva per l'uomo e per gli animali, ma nociva allo sviluppo dei bacilli di Kock. Dopo aver verificato sopra se stessi la perfetta innocuità della loro antitossina, che non determina nè dolore, nè infiammazione locale, nè reazione febbrile, i dottori Pioge e Velasquez ne fecero applicazione ad una trentina di tubercolosi diversi ed ottennero sempre un notevole miglioramento. In parecchi casi di adenite purulenta, di osteo-periostite, di *lupus* si potè credere anche ad una guarigione definitiva. I dottori Pioge e Velasquez faranno una comunicazione al Congresso di Lisbona.

Le due tendenze degli anarchici

Un convegno

A Marino si terrà il 29 corrente un convegno anarchico per discutere della opportunità di un congresso nazionale da tenersi in Roma il 20 settembre, e delle conciliazioni delle due tendenze: organizzatori e anti-organizzatori.

Le eruzioni del Vesuvio

(Dall'anno 63 all'anno 1906)

A proposito dell'ultima terribile eruzione del Vesuvio diamo queste notizie storiche sulle eruzioni Vesuviane che non ci sembrano prive d'interesse.

Il Vesuvio ha sempre recato molte rovine nei dintorni del suo regno nefasto. Nei primi periodi di cui la storia serba il ricordo, nessuna traccia di attività il vulcano aveva presentato.

Si cento che la prima manifestazione dell' *epoca romana*, precedente di pochi anni alla distruzione di Pompei, si ebbe in un terremoto del 63, dal quale Ercolano e Pompei stessa furono danneggiate e in qualche parte distrutte. Ma l'esplosione vera e terribile, l'eruzione per antonomasia, avvenne solo nel 79; di essa è memoria in due lettere di Plinio il Giovane il quale ne scrisse a Tacito, *commemorando* lo zio Plinio il Vecchio, che vi trovò la *morte*, e descrivendo fenomeni ed episodi.

Allora furono seppellite Pompei ed Ercolano.

La eruzione del 79, cominciata il 27 agosto, si protrasse fino al 30.

Da quel tempo un pennacchio di fumo durò stabilmente sul cratere, offuscando l'azzurro del *golfo*; e da quel *tempo anche, il Vesuvio fu il* teatro di fenomeni vulcanici irregolarmente periodici D'uno di questi ci parla Dione Cassio vissuto sotto l'impero di Settimio Severo; e giù giù fino al 1500 si contano ben nove eruzioni. Nel 472 si dice che le ceneri incandescenti fossero trasportate dal vento fin sopra Costantinopoli.

Dal 1500 *al* 1631, *il* Vesuvio *riposò*, ma il 16 dicembre 1631 si ebbe una delle più terribili eruzioni; grosse pietre laviche furono lanciate fino a venti chilometri di distanza; il suolo subì scosse prolungate di terremoto, e sette torrenti di lava si rovesciarono per le vallate, distruggendo Bosco, Torre Annunziata, Torre del Greco, Resina e Portici. Settemila persone trovarono in quell'anno la morte nel fiume di fuoco.

Nel 1707 si ebbero nuovi dannosi fenomeni, che si prolungarono dal maggio fino all'agosto; e manifestazioni vulcaniche avvennero nel 1737, nel 1760 nel'67, accompagnate da larghe colate di lava.

Nel 1779 e nel 1794 nuove gravi eruzioni infestarono la contrada; e traverso le fasi del 1804, 1805 e 1822 e *le altre del febbraio* 1850, *del maggio* 1855 e del giugno 1858, si giunse all'eruzione formidabile dell'8 dicembre 1861 che danneggiò Torre del Greco.

L'eruzione del 24-30 aprile 1871, preannunziata nel gennaio 1871, offrì la stessa successione di fenomeni, senza che però ne soffrisse la città, la quale nell'intervallo era stata per gran parte ricostruita.

Un periodo di nuova attività cominciò nel 1885, seguito nel 1891 e nel 1894, quando si produsse nell'atrio del cavallo un cono di scorie di lava che prese il nome di Colle Margherita

Ultime eruzioni sono quelle del 1895 e del 1899 a cui è dovuto il Colle Umberto I°. Da quel tempo non si ebbero se non delle forti esplosioni, di cui le più violente ebbero luogo nel maggio 1900.

Il diritto di uccidere gl'incurabili

Si ha da New York, che il progetto feroce di Miss Worth ha fatto passi giganteschi. Il dott. R. H. Gregory ha *addiritura presentato alla approvazione* del Parlamento dello Stato di Iowa un progetto per legalizzare l'uccisione da parte del medico, dei malati che debbono morire e che soffrono troppo e l' «eliminazione» sempre per mano del dottore, dei bambini deformi o idioti senza speranza.

Secondo questo straordinario progetto che fa *impallidire al suo confronto* il leggendario regime spartano, l'iniziativa dell'esecuzione deve partire dal paziente. Questo deve avere almeno 19 anni ed essere sano di mente. Il medico curante ricevuta la singolare petizione deve chiamare due altri medici e il «coroner», il magistrato di polizia giudiziaria alla contea. I quattro così riuniti debbono discutere e decidere se la morte è inevitabile o no, come la vita potrebbe essere prolungata e via dicendo.

Se essi sono di accordo che la morte è inevitabile e che grandi sofferenze fisiche e mentali accompagnerebbero il rimanente della vita del paziente, essi debbono avvertirne il parente più prossimo o il custode legale del paziente. Se questo è di accordo con loro, allora la legge autorizzerebbe i tre medici, assistiti dal «coroner» a amministrare un anestetico al paziente «affinchè muoia».

Del fatto dovrebbe farsi rapporto al segretario di Stato ed all'ufficio d'igiene. Vi sarebbe una grossa multa per il medico che manca al suo dovere a termini della legge, e la pena dell'omicidio di primo grado per quegli che ne abusasse.

Una simile procedura è stabilita nel progetto per uccidere gli idioti, gli infanti deformi, i pazzi, salvo che l'iniziativa in questo caso dovrebbe essere presa invece che dal paziente dal parente più prossimo.

Si crede che questo straordinario progetto di legge provocherà uno scoppio formidabile dell'indignazione pubblica, ma va pertanto notato che da qualche tempo questa teoria dell'*eliminazione* degli *incurabili* dalla società va rapidamente diffondendosi negli Stati Uniti.

Progetti di legge conformi a quello presentato dal dott Gregory stanno già davanti alle legislature dello Stato dell'Ohio e del Nevada.

Un grave conflitto

fra scioperanti e la forza pubblica

MORTI E FERITI

A Calimera, in provincia di Lecce è avvenuto un *grave* conflitto fra contadini *scioperanti* e i carabinieri, conflitto che ebbe per tragico *epilogo* un morto e parecchi feriti da parte dei primi.

Ecco i particolari che possiamo raccogliere dai giornali del mattino.

Da parecchio tempo regnava in Calimera una sorda agitazione tra i contadini, versanti in tristissime condizioni economiche. Dopo varie manifestazioni di malcontento i contadini *deliberarono di scioperare*.

In questi ultimi giorni lo sciopero pareva dovere comporsi in seguito alle trattative fra contadini e scioperati, quando, ieri l'altro avvenne un fatto deplorevolissimo, che contribuì a eccitare gli animi.

Verso sera fu fatto esplodere un grosso petardo innanzi al municipio. I vetri andarono *in frantumi*, scoppiò un grande panico e si ebbero a deplorare tre feriti da parte della forza pubblica.

A questo fatto seguirono numerosi arresti che accrebbero il fermento nei cittadini.

Ieri all'alba cominciarono a formarsi sulla piazza di Calimera, grandi assembramenti di contadini.

Ad un certo punto fu visto il sindaco *transitare per recarsi* all'Ufficio postale. La folla dei contadini si slanciò contro di lui chiedendo la liberazione degli arrestati, gettando grida di *morte!*, e facendo volare i sassi

I carabinieri presenti fecero fuoco sulla massa dei contadini. Delle grida di dolore si elevarono dalla folla, e sulla piazza rimasero un morto, parecchi feriti, di cui *quattro in istato* gravissimo.

La morte del generale dei Gesuiti

Ieri alle ore 11 è morto in Roma il Padre Martin generale dei gesuiti.

Pazzia e rivoluzione in Russia

I manicomi rigurgitano di dementi

In questo momento di *fermento* rivoluzionario venne constatato che la *pazzia in Russia*, segna un aumento impressionante, perchè non soltanto nelle carceri si manifestano continuamente dei casi di pazzia, ma i manicomi sono rigurgitanti di dementi, tanto che non vi è più spazio disponibile per i nuovi che continuano a giungervi

Lo stato barbarico dell'industria del pane

I primi dati raccolti dall'Ufficio del lavoro sulla fabbricazione del pane nei rapporti degli orari di lavoro, della igiene dei locali e delle esigenze dei consumatori — illustrati dal prof. Giovanni *Montemartini* nell'ultima seduta pel Comitato permanente del lavoro — gettano nuova luce sinistra sullo stato barbarico in cui appare sprofondata l'industria che ci fornisce il più diffuso degli alimenti.

Ad edificazione dei lettori diremo che in quasi tutti i panifici l'igiene è trattata come in certi villaggi del mezzogiorno. Gli operai dormono o sui sacchi di farina o sui tavoli nello stesso locale ove lavorano oppure in dormitori che servono come depositi di legna e carbone. Numerosissimi sono i locali dei panifici sotterranei, senz'aria, senza luce.

In 284 panifici la latrina si trova nella stessa stanza di lavoro e 425 latrine sono sprovviste d'acqua. In 292 panifici l'acqua deve essere trasportata con secchie dagli stessi panattieri, trasudati e seminudi.

Vedi note e notizie in terza pagina

Cronache Provinciali

Latisana

Per le vittime del Vesuvio

18. (*U. D.*) — Ieri sera si è definitivamente costituito il Comitato di soccorso per i danneggiati dalle eruzioni vulcaniche.

Esso risulta composto dai signori: Carlo Peloso-Gaspari, presidente, Gnesutta Candido, Ghion Angelo, Tavasani Luciano, Morassi Antonio, Marianini Siro, Ciani Carlo e Ballarin Domenico; *dalle signore*: Cavazzana Ida, Stroili Franca, Zorze Rosina, D'Atri Peloso Gaspari Ada e Comand Peloso Gaspari Ada; dalle signorine: Marianini prof. Cristina, Giacometti Livia, Gaspari Maria, Zuzzi Maria, Rossetti Lelia, Pittoni Assuntina, Bertoli Carolina e Tavani Antonietta.

Lo slancio, di cui ha dato prova in *altre simili circostanze la nostra popolazione*, sarà anche questa volta pari allo scopo. Soccorrere gli infelici è opera santa; aiutare i nostri fratelli della Campania è anche atto di fratellanza nazionale e sociale.

Assemblea dell'Unione democr.

I soci dell'Unione democratica si raduneranno sabato 21 p. v., per trattare vari ed importanti oggetti, fra i quali la revisione dello Statuto, che sarà poi stampato e distribuito ai soci stessi e a quanti desiderassero conoscerlo.

Nessuno degli iscritti manchi all'adunanza, tanto più che dall'ultima assemblea corre un non breve periodo di tempo.

Le elezioni alla Società Operaia.

Le elezioni parziali di lunedì 16 alla Società Operaia riuscirono presso a poco secondo le nostre previsioni.

Furono rieletti gli uscenti, meno i signori Isidoro Bellotto e Felice Gaspardi, in luogo dei quali riuscirono i signori Angelo Anastasia, maestro, e G.B. Cimoli, perito.

Pochissimi i soci intervenuti alla votazione. Il Sindaco Marin fu rieletto Presidente con 35 voti su 164 soci iscritti; i consiglieri ebbero un massimo di 25 voti (quelli della Sezione di Latisana) e di 10 (quelli della Sezione di San Michele).

Il risultato conferma pienamente i *nostri giudizi altra volta espressi* e caratterizza lo stato presente di una Società, che trae stentatamente una vita anemica, sopratutto perchè il numero dei soci è andato notevolmente scemando.

Senza ricercare e supporre la ragione vera di questa diminuzione e della conseguente decadenza del Sodalizio, tutti devono *riconoscere quanto* sia utile, sopratutto all'elemento operaio, l'istituzione di cui parliamo.

A questo proposito diremo che nell'assemblea che terrà sabato l'Unione democratica, sarà fatta una importante proposta, la quale, lungi da ogni spirito di parte, conseguirà, se sarà accolta, lo scopo di ridonare a poco a poco alla Società operaia *la vita di un tempo*.

Una associazione, sia pure di carattere *politico*, come l' Unione democratica, deve mirare in ogni suo atto a mantener vivo e prospero tutto ciò che ridonda a vantaggio delle classi inferiori, considerando che nessuna elevazione civile e politica è possibile, se non si procede da miglioramenti economici e se non si infonde nelle masse il sentimento della solidarietà sociale.

Palmanova

La sede municipale

18 — Ci consta che il Prefetto ha emesso decreto con cui il nostro Comune è autorizzato ad acquistare, a sede degli uffici e stabilimenti municipali, il palazzo del comando ed annessi, nonchè il magazzino d'artiglieria destinato ad uso macello pubblico e ghiacciaia ecc. per il prezzo di L. 75 mila giusta la convenzione preliminare, 30 gennaio a. c. conclusa con l'autorità militare cedente detti immobili.

Il Sindaco è incaricato della esecuzione del decreto, ciò che speriamo avvenga entro brevi termini.

Spilimbergo

L'inaugurazione del telefono

18. — Domani avrà luogo l'inaugurazione della linea telefonica che congiunge Spilimbergo con Pordenone.

L'*inaugurazione seguirà nelle ore* antimeridiane con concorso di autorità, dell'ispettore telefonico, del conte Umberto Cattaneo di Pordenone e di altre rispettabili persone. Vi sarà pure un sontuoso banchetto.

La cabina del telefono è collocata nella stanza a piano del caffè Griz prospiciente sulla strada che conduce alla *stazione ferroviaria*.

Scrittura diritta e scrittura... storta

I signori della lega francese saranno soddisfatti: se i lettori protesteranno contro la tirata, rivolgano ai leghisti *le ire e le imprecazioni loro*.

Dunque, non bastavano tutte le leghe *pedagogiche*, filantropiche, igieniche, moralistiche: ne hanno fatta un'ultima, che ha un programma enorme, e una più enorme schiera di adepti, anche perchè l'iscrizione alla lega è gratuita Condizione questa sempre utile per avere molti aderenti.

Da *tempo gli educatori, strepitavano* in Francia: agli educatori avevan tenuto *dietro i medici*, capitanati da Javal, il quale ci rimise un occhio nella difesa della calligrafia diritta.

Da assai tempo educatori, igienisti, filantropi, e tutti quelli che a ragione, o a torto, o per vincere la noia del tempo si occupano degli affari altrui, si erano accorti dei pericoli della comune calligrafia inglese o calligrafia inclinata.

Avevan ragioni da vendere. Perchè nello scrivere noi dobbiamo stortare foglio, capo, collo, occhi, schiena, gambe, proprio nessuno l' ha mai detto: ma è di moda, e l'abitudine ha avuto ragione di tutte le dirittùre possibili.

I secoli passati, in tutto ciò, erano assai più saggi di noi, e la calligrafia *in onore al secolo* 17° *dimostrava* ad esuberanza che allora si scriveva meno, *ma si* scriveva diritto. E se *non* sempre si scrivevano cose equilibrate, certamente era equilibrata la calligrafia, o più ancora il corpo di colui che scriveva. Il Badaloni, un bravo medico provinciale, fratello dell'omonimo deputato, ha raccolto intorno all'argomento dei documenti interessanti, che fan pensare come in allora si ragionasse *forse più gentilmente nel* resto, ma non in fatto di calligrafia.

Il damerino assiso al tavolo per scrivere la sua lettera, era perfetto: un fisiologo non poteva non esserne lieto. Diritto il capo, il torso, larghe e ben equilibrate le gambe, e come necessaria risultante, ben diritta anco la calligrafia.

Aldo Manunzio pel *primo introdusse* l'amore allo scrivere inclinato, amore che divenne pernicioso, quando, verso la metà del secolo testè decorso, fu adoperata la penna metallica. Sepolta la penna d'oca classica, così simpatica, sebbene così poco pratica, inaugurato l'uso del pennino d'acciaio che l'Inghilterra aveva gettato sul mercato del mondo, col pennino si *diffuse* anche la calligrafia inclinata di 45 gradi, ricca di *filettature eleganti* e delicate. Gli esteti ne furono contentoni, dimentichi delle bellezze dello scrivere cancelleresco e dell'italico: e la nuova calligrafia, che aveva la sua ragione d'essere nello strumento dello scrivere, si diffuse rapidamente.

E fu male. Ben presto gl' inconvenienti si fecero sentire. Lo scrivere *inclinato obbligava* ad una *serie di* contorcimenti, ai quali noi ci siamo inconsciamente abituati: inclinata la colonna vertebrale, inclinato il collo e il capo, inclinati gli occhi. Un contorcimento curioso, per l' effetto ultimo di ottenere una calligrafia storta!

E le risultanze fisiologiche sono poco allegre. Chi scrive con tal posizione, *non soltanto siede male, ma fa di tutto* per diventar storpio o miope.

La rilevante frequenza della miopia nelle scuole, e la inquietante cifra delle deviazioni della colonna vertebrale, trovano indubbiamente una delle loro ragioni d'essere in questo fatto dello scrivere inclinato.

Anche nei rapporti della predisposizione *alla tubercolosi, la calligrafia* inclinata è quanto di peggio si possa desiderare. Il Badaloni ha rilevato in alcune ricerche sue, come appunto scrivendo inclinato, le due metà del torace respirino irregolarmente e diversamente, a tutto danno del buon sviluppo dell'organo della respirazione.

Ed ecco perchè i francesi hanno fondato *la loro brava lega difensiva*, per spingere le generazioni future ad adottare la calligrafia diritta, abbandonando quella inclinata.

La lega ha cominciato col chiedere che nei concorsi non soltanto si tolleri la calligrafia diritta, ma si attribuisca anzi una votazione maggiore ai temi scritti in questo modo. Mezzo indubbio per *agire sugli scolari*, spingendoli ad abbracciare senza alcuna esitanza il nuovo verbo calligrafico. Poi la lega ha inondato le scuole di opuscoli, di giornali, di istruzioni, di modelli.

Indi si è rivolta alle grandi case commerciali, domandando il loro appoggio (che del resto non conta un soldo) nell'opera profilattica e rigeneratrice, spingendole a servirsi della calligrafia diritta sempre, ed a preferire coloro che la usano abitualmente.

— Ed ha anche supplicato gli igienisti di tutto il mondo di interessarsi alla lotta e di interessare il pubblico .. ed ecco perchè io ho scritto.

Non so che viso il pubblico farà alla *calligrafia diritta*: forse osserverà che ci son per aria questioni ben più gravi e più urgenti di quella della calligrafia. Qualche esteta dubiterà anche che la calligrafia diritta, abbia a seppellire per sempre l'eleganza della *filettatura*, rendendo *monotono*, sciatto e uniforme lo scritto: altri soggiungerà che è inutile occuparsi di calligrafia oggi, *mentre* la macchina per scrivere sta rovinando tutte le calligrafie della terra.

In fondo però gli educatori e i filantropi francesi non han torto, ed anche senza fondare nuove leghe, che guasterebbero subito ogni efficacia di propaganda, è ben certo che se col raddrizzare la calligrafia, si riuscirà a raddrizzare il capo di coloro che scrivono, varrà la spesa di rinunciare ai filetti, ai gradi di inclinazione e alle eleganze discutibili, per adottare quella che dovrebbe essere la calligrafia avvenire.

Intanto in Francia stanno radunando *un apposito congresso, e si inviano* petizioni e suppliche ai ministri e al parlamento, perchè l'autorità intervenga in difesa della salute dei cittadini, minacciati dalla calligrafia inglese. (Veramente si scrive *calligrafia inclinata*, perchè l'aggettivo di inglese potrebbe guastare ogni cosa). E la lotta è giunta a tal punto che già si pensa di ricorrere alla propaganda coi manifesti.

Non so se la propaganda sarà efficace; certo la bandiera dei leghisti non potrebbe essere più promettente, se fosse alquanto modificata, e se alla massima di E. Sand: «corpo diritto, capo diritto, calligrafia diritta» aggiungesse ancora .. «idee diritte».

E. Bertarelli.

La rubrica del curioso

L'origine dei 101 colpo di cannone. — Diverse sono le opinioni rispetto alla consuetudine di trarre 101 colpo di cannone in occasioni solenni. Molti fanno derivare quel numero dall'uso, in cui erano anticamente i tedeschi, di aggiungere a qualunque somma il numero *uno* — uso che ritrovasi tuttavia nel diritto germanico, e che si è conservato nel commercio e nella vita comune. Altri attribuiscono a cosiffatto numero la seguente origine storica: Allorchè l'imperatore Massimiliano, cinto d'alloro, tornò in Germania da una spedizione, che aveva *impresa*, e fece il suo ingresso in Augusta, gli fu fatta in quella città splendida accoglienza e si trassero in *onore* di *lui* 100 colpi di cannone. Ma il capo di quelle guardie urbane, per tema di essersi ingannato di un colpo a danno dell'imperatore, fece di bel nuovo caricare il cannone e trarre ancora un altro colpo. Essendosi Massimiliano recato da Augusta a Norimberga, quella città non volle fare all'imperatore meno di quanto gliene avesse fatto Augusta; ragion per cui fece trarre 101 colpo di cannone.

E questa sarebbe l'origine della consuetudine di trarre 101 colpo di cannone nelle solenni circostanze.

Victor Hugo poteva prendere un foglio di carta senza valore alcuno, e guadagnare diecimila lire, scrivendovi sopra un poema. È il *genio*. Rothschild può tracciare qualche riga sopra uno straccio e farlo valere 100 mila lire. È *il capitale*. Gli Stati Uniti, o qualunque altro governo, possono prendere un pezzo d'oro pesante un'oncia e mezzo, coniarlo con un timbro rappresentante un uccello (aquila) e dargli così un valore di 500 lire. È la *moneta*. Un meccanico prende un metallo del prezzo di cento soldi e lo converte in un orologio del valore di cento lire. È il *lavoro*. Un mercante acquista un oggetto per due soldi e lo vende a venti. È il *commercio*. Una signora, potendo comprare un bel cappello con dieci lire, preferisce acquistarlo per quaranta. È la *pazzia*. L'autore di queste linee potrebbe firmare un bono per il valore di cento milioni senza riceverne un solo. Questa è la *disgrazia*.

Usi antichi. — Il capello era altra volta considerato come l'emblema della proprietà. Da ciò ne veniva che, allorquando si concludeva un affare, si aveva l'uso di strapparsi un capello e di *soffiarvi sopra*. Ciò spiega come in alcuni atti di vendita si sieno trovati nei suggelli dei capelli, che si sono *creduti* inseriti per caso *ed* invece sembra vi sieno stati messi a bella posta come segno di adesione del venditore.

È forse in seguito a tale antico uso che nel sigillo di una lettera, la sola che si conosca *a firma* di Giovanna d'Arco, si trova un capello *nero* che sarebbe appartenuto alla eroina.

R. OSSERVATORIO DI UDINE
Bollettino meteorico

Giorno 18 aprile	*Giorno* 19 ore 7
Temp. media 13.18	Temperatura 10.7
Temp. massim. 15.9	Pressione mm. 739.2
Temp. minima 12.1	Temp. m. notte 8.8
Press. m. mm. 746.5	Stato del cielo piovo
Umid. rel. med. 72.0	Pressione crescente
Acqua cad. mm. 2.0	Direz. vento ENE
Vento domin. N	Leva il sole ore 5.20
Stato del cielo coperto	Tramonta ore 18.52

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2 11)

Un nuovo piano di linea ferroviaria

Udine - Latisana

Ci viene riferito che l'ing. Pianz, uno dei delegati del Comune di Pocenia, ha inviato alla Commissione per gli studi della linea ferroviaria Udine-Rivignano Latisana un piano di linea che secondo suo parere, soddisferebbe tutte le esigenze dei Comuni del basso Friuli nei quali è tanto sentita la necessità di questo mezzo di comunicazione.

Ecco come l'ing. Pianz avrebbe ideata la linea:

1. Un tronco centrale partirebbe da Udine e, per Pozzuolo, Mortegliano, Flumignano, Torsa e Pocenia, si unirebbe a Palazzolo dello Stella con la ferrovia della S. Veneta.

2. Da Pozzuolo o da Mortegliano un altro tronco si diramerebbe dal precedente, per congiungersi presso Bertiolo ad una linea la quale toccando Rouchis, Fraforeano, Rivignano, Romans e Bertiolo, andrebbe da Latisana a *Codroipo*.

3. Infine un ultimo tronco, staccandosi da Mortegliano e passando fra Castions di Strada e Gonars, andrebbe a Porpetto, S Giorgio Nogaro, Carlino e Marano Lagunare.

Per gli spettacoli d'agosto

Andata deserta la seduta dell'altra sera all'*Unione Esercenti* del Sotto comitato per gli spettacoli d'agosto, la presidenza della *Unione* stessa ha stabilito di convocare per sabato 21 corrente, nella propria sede, una nuova riunione delle Società cittadine, allo scopo di prendere i primi e necessari accordi per dare in agosto una serie di *buoni* spettacoli atti a richiamare in città buon numero di forestieri.

A quanto pare, non si darà alcun spettacolo *d'opera*; *sembra invece* che si abbia intenzione di erigere un teatrino in Giardino Grande, con annesso buffet, nel quale si daranno ogni sera rappresentazioni svariatissime.

L'idea ci sembra ottima, tanto più se si pensa che uno spettacolo d'opera al Minerva costa somme rilevanti e la riuscita non è sempre assicurata.

Invece, un teatrino popolare a prezzi d'ingresso modesti, è cosa che avrà certamamente ottimo esito.

L'automobile che causò un ribaltamento

Il *Giornale di Udine* d'ieri, per quanto a denti stretti, (tanto che afferma di non aver la fortuna che qualcuno dei suoi Redattori sia stato presente al passaggio dell'automobile del comm. Pecile per Via A. L. Moro lunedì verso le 17 15,) deve convenire che un altro automobile, passato circa un'ora dopo e diretto a Porta Gemona fu la causa, involontaria certamente, del ribaltamento della carretta e della conseguente frattura della gamba sinistra di quel Polamo Giuseppe di San Daniele.

Abbiamo oggi il piacere di confermare che quanto scrisse il nostro Pascoli, risponde alla verità più assoluta, poichè in seguito ad inchiesta condotta a fondo dall'Ufficio di Vigilanza *Urbana*, si è potuto stabilire che l'automobile che provocò il disgraziato accidente porta il numero 129 ed è di proprietà del signor Luigi Anderloni.

PEL PRIMO MAGGIO

È ormai assicurata la venuta a Udine dell'avv. Elia Musatti di Venezia il quale parlerà il primo Maggio alla Sala Cecchini sul significato della festa del lavoro alla quale il proletariato di tutto il mondo prende parte.

Il delegato Birri in pensione

Apprendiamo che il cav. Giuseppe Birri delegato di P. S fra brevi giorni andrà in pensione.

L'egregio funzionario non solo nella nostra città, ma in quasi tutti i *Comuni della Provincia*, è favorevolmente noto perchè le mansioni, anche scabrose, del suo ufficio, ha saputo sempre trattarle con *ammirabile* tatto e con grande delicatezza.

Col pubblico poi fu sempre cortese; tutti *quelli che hanno* avuto bisogno di ricorrere a lui, ricordano il suo tratto gentile, le maniere affabilissime.

Ma il cav. Birri *non va* «a riposo»; si dovrebbe anzi dire che va «al lavoro».

Infatti col 1° del *venturo* Maggio egli assumerà il posto di segretario comunale nel Comune di Ipplis, nel quale *fu nominato* ad unanimità di voti.

All'egregio ed ottimo cav. Giuseppe Birri auguriamo vita prospera e felice come ha *giustamente* diritto dopo tanti anni di onorato servizio nella Pubblica Sicurezza.

Il ritardo del diretto

Stamane alla Posta erano annunciati 37 minuti di ritardo del diretto proveniente da Venezia.

Viceversa questi salirono a 62; i giornali giunsero all'Emporio Achille Moretti alle 9.28!

Ci si dice che l'enorme ritardo sia stato prodotto da un guasto alla macchina alla stazione di Pasian Schiavonesco.

Nelle scuole di Via Dante

Utilissimo ed istruttivo divertimento

In un'aula del Palazzo scolastico di Via Dante, da molto tempo funziona una potente e perfettissima macchina per proiezioni, fatta venire dalla Giunta, previa autorizzazione del Consiglio comunale.

I fanciulli d'ambo i sessi che frequentano quelle scuole, vengono per turno, in giorni stabiliti, accompagnati nella vasta aula in mezzo alla quale su apposito palco è collocata la predetta macchina; sulla parete di contro è steso un telone bianco sul quale si riflettono i vari quadri.

Incaricato di far funzionare la bella macchina è l'egregio *maestro Giovanni* Dorigo il quale vi attende con cura, diligenza e vera passione.

Egli che è anche espertissimo dilettante fotografico, ha eseguito parecchie interessantissime vedute della città, gruppetti di persone presi dal vero.... insomma possiede una grande collezione di positive su vetro che poi fa passare davanti all'obbiettivo dell'apparecchio.

Grazie alla cortesia del bravo insegnante, abbiamo potuto assistere ieri ad una di tali *lezioni* (per usare un termine scolastico) e — francamente — siamo rimasti ammirati della bellezza delle vedute, della perfezione con cui le proiezioni vengono eseguite.

Ognuno può comprendere quanto istruttive ed utili riescano tali proiezioni per i nostri bambini, a parte il godimento ch'essi provano nell'assistervi.

Sappiamo che il *maestro* Dorigo, in questa sua particolare *fatica*, è coadiuvato dai colleghi Cappellazzi e Lazzarini.

A tutti tre, un bravo di cuore!

Pro vittime del Vesuvio

Come i lettori sanno, il Comitato cittadino pro-Napoli, ha rimesso anche al nostro giornale un bollettario a matrice per le offerte che ci venissero versate.

Avvertiamo che già ci giunsero parecchie *oblazioni*, ma non *possiamo* (per disposizione dataci dal Comitato predetto) pubblicare i nomi che a sottoscrizione finita.

Chi vuole valersi del nostro giornale per le offerte, è avvertito che la nostra Redazione dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.30 è aperta a disposizione del pubblico.

Una raccomandazione ai ciclisti

Stamane venne alla nostra Redazione un signore a lagnarsi di un inconveniente che la Vigilanza Urbana e tutte le autorità di P. S. devono cercare di togliere.

I ciclisti, quasi tutti, *hanno* la deplorevolissima abitudine di svoltare l'angolo del negozio Feressini in fondo a Mercatovecchio *correndo* sotto il porticato anzichè sul selciato della strada, come dovrebbero.

Ciò rappresenta un vero e continuo pericolo per i cittadini che transitano in quel punto frequentatissimo sempre, ma più ancora a mezzogiorno e alla sera quando gli operai escono dai vicini stabilimenti e laboratori.

Il reclamante, appunto ieri sera verso le 6,30 per poco non rimaneva atterrato da un velocipedastro, sbucato all'improvviso sotto l'ultimo arco del porticato.

Maggior prudenza, dunque.

Avviso agli operai

che volessero recarsi in Svizzera

Il R. addetto italiano in Svizzera per il servizio dell'emigrazione ricorda agli operai italiani che non devono presentemente *emigrare* nei cantoni seguenti:

Ginevra, Appenzello, Argovia, Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Zugo, ove *non si farà* sentire bisogno di mano d'opera nell'anno 1906.

Finchè non sieno risolte le vertenze per salario o per *orario di lavoro* in corso od imminenti, sarà prudente di non emigrare nelle località e per i mestieri sott'indicati:

Zurigo, per l'industria edile e tutti i mestieri affini.

Losanna, Montreux, Rolle, Renens, Neuchâtel, Chaux-de-Fonds, Friburgo, Wädenswil, San Gallo, Berna, Argovia, Nyon, per l'arte edilizia.

Soletta, Rheinfelden, Interlaken, per i muratori e manovali.

Ginevra, per i fonditori.

Losanna, pei falegnami.

Aarau, per i sarti.

Aarau, Sciaffusa, per gli operai del legno.

Zurigo, Ticino, Uri, St-Imier, per gli scalpellini.

Svizzera intera, per i gessatori, panierai o spazzolai.

I tiri Internazionali rimandati

In seguito al rinvio dell'apertura dell'Esposizione di Milano ed essendo riuscite *impossibili* altre combinazioni, i Tiri Internazionali si dovettero rimandare al giorno *10 maggio p. v.*

Rimangono inalterati l'ordine delle gare e le condizioni tutte portate dal programma già emanato.

IMPIANTO DI ESSICATOI PER GRANOTURCO

Un concorso a premi

Per cercar di togliere le cause principali di quel triste male che è la pellagra, la Commissione pellagrologica della nostra Provincia ha deciso di aprire un concorso *a premi* per l'impianto di essicatoi (poichè causa prima del lamentato malanno è l'uso di granoturco non perfettamente stagionato) in tutti i Comuni dei distretti di Latisana e S. Vito al Tagliamento, e nei Comuni di Talmassons, Varmo, Bagnaria Arsa, Gonars, Porpetto, Manzano, S. Giovanni di Manzano, Aviano, Fiume e Pasiano di Pordenone, fra i proprietari di aziende di campagna che *impianteranno nel corrente* anno un essicatoio per adibirlo anche ad uso pubblico.

A questo concorso *sono* assegnati: 2 premi da L. 250, 5 premi da L. 100.

Le domande d'iscrizione saranno da trasmettersi alla Commissione in Udine entro il mese di luglio.

La Commissione provinciale provvederà ad una visita sopraluogo.

Alla fine dell'anno procederà alla assegnazione dei premi entro i limiti dello stanziamento fatto.

Conferirà in aggiunta al concorso nella spesa 10 premi da Lire 100 ai comuni sopraindicati che nel corrente anno effettuarono l'impianto di un essicatoio.

Circolo Socialista

L'annunciata assemblea indetta per ieri sera dal Consiglio direttivo del *Circolo socialista non* potè aver luogo perchè solo una cinquantina di persone v'intervenne.

Data l'importanza degli *oggetti* che, come abbiamo detto, si dovevano trattare, venne stabilito di riunire di nuovo tutti i *soci* o *non* soci, nonchè gli aderenti alla Camera del Lavoro, *venerdì 20 corrente* (domani) alle ore 20.30 nella sede del *Circolo*.

L'argomento principale che verrà svolto agli operai riflette la Camera del Lavoro, in vista delle elezioni della nuova Commissione Esecutiva: tutti dunque dovrebbero intervenire alla riunione.

Servizio radiotelegrafico pel piroscafo "Liguria,"

Dalle ore zero del giorno 19 aprile 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Liguria» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Sagaponack.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Per la morte di un vescovo

Come è noto, a Padova è morto l'Arcivescovo Callegari ed a rappresentare la diocesi di Udine ai funerali, è partito ieri col diretto alla volta di quella città Mons. Pietro Zamburlini col suo segretario *particolare*.

L'asciutta delle roggie

Il Consorzio Ledra ci prega di pubblicare quanto segue:

Pei lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta ai canali di questo Consorzio dal giorno 20 Aprile al giorno 12 *Maggio* p. v.

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano, il periodo d'asciutta potrà essere abbreviato.

Si avverte che è vietato agli estranei di accedere per qualsiasi motivo ai canali in asciutta, e tanto meno per ragioni di pesca.

"Cadore,, in fotografia

Nel negozio Annibale Morgante si trovano esposte in vetrina sei bellissime fotografie in carta *matt* con toni splendidi, eseguite dallo stesso signor Morgante che è un appassionato dilettante *fotografico*.

Tali quadretti rappresentano alcune scene del III° e IV° atto della fortunata opera *Cadore* del maestro Domenico Montico e sono riusciti ottimamente.

Fra tutti spicca *nella sua verità*, la scena dell'arresto del Commissario Lacanna e quella dell'addio di Guido Vecellio a Maria Larico prima ch'essa esali l'ultimo respiro.

Altra bellissima veduta rappresenta il campo di battaglia.

Il mercato dei bovini

Come tutti sanno, il mercato dei bovini si tiene in Giardino grande nello spazio fra la Via Liruti e la linea che corre dalla *Chiesa* delle *Grazie* al muro del giardino Rhò.

Non sempre i mercati sono favoriti dal bel tempo e avviene che in *giorni* di pioggia, il terreno un po' molle oltre che essere basso, si trasforma in una vera *pozzanghera*.

Passando ieri per quei paraggi abbiamo constatato che tutti i ruderi derivanti dalle demolizioni che si *stanno* facendo in Castello, vengono depositati in quello spazio di terreno in modo da rialzare notevolmente il piano.

Trattandosi poi di materiali consistenti (mattoni, terrazzo, ecc.) indubbiamente il piano che verrà a formarsi riescirà d'una certa durezza, così da evitare il fango e le pozze d'acqua che si formano nei giorni di pioggia.

PER LA VITTORIA DI TRIESTE ITALIANA

Offerte alla Dante Alighieri

Somma precedente	L. 116
Baschiera avv. Giacomo	» 2
de Cantido Domenico	» 1
Comelli Ciriano	» 1
Totale	L. 120

I biglietti per Milano

Ricordiamo che la stazione di Udine è autorizzata a rilasciare biglietti di andata e ritorno per Milano, colla validità di *15 giorni* e con 3 fermate intermedie ai seguenti prezzi: I. classe L. 70.45, II. L. 49.40; III. L. 32.

La sagra di S. Marco

Mercoledì 25 corrente, giorno di San Marco, ha luogo l'annuale sagra nel suburbio di Chiavris.

Questa volta la festa, se favorita dal bel tempo, avrà maggiori attrattive: s'è all'uopo costituito un Comitato che allestirà un programma di spettacoli.

Vi saranno balli popolari, l'illuminazione fantastica delle case, festival, fuochi artificiali ecc...

Nello stesso giorno, in onore del benemerito fondatore, vi sarà una festicciuola all'Asilo Marco Volpe, a cui come negli altri anni prenderanno parte tutti i bambini dell'Asilo.

Le autorità, le famiglie dei piccini saranno invitate ad assistervi.

UNIONE ESERCENTI

Ieri sera si riunì in seduta il Consiglio direttivo dell'*Unione Esercenti* sotto la presidenza del cav. G. B. De Pauli.

Fra gli altri oggetti trattati ha deciso di tenere una *assemblea straordinaria* dei soci per la presentazione e discussione del Bilancio al 31 Dicembre 1905 ed altre comunicazioni della Presidenza.

Attenti alle pallottole!

Avvertiamo che nei giorni 22, 23 e 24 corrente i carabinieri della locale compagnia eseguiranno i tiri al bersaglio nel Poligono di Godia.

L'esercitazione durerà dalle 7 alle 12 antimeridiane.

L'on. Morpurgo al ricevimento

In onore dei delegati del Congresso postale

Al ricevimento dato ieri sera dal Municipio di Roma nel palazzo dei Conservatori in onore dei delegati del Congresso Internazionale Postale, intervennero oltre il Sindaco e la Giunta, il sottosegretario di Stato on. Morpurgo, il ministro dell'Argentina Moreno l'ambasciatore del Giappone, gli addetti all'Ambasciata Cinese, il ministro del Messico, il presidente del Congresso Gamona e numerose signore.

Notizie agrarie della decade

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della *prima* decade di aprile per quanto riguarda il Veneto:

Le brinate e le nevicate dei primi giorni della decade hanno *molestato* le pesche e le leguminose. Gli alberi da frutto fioriscono ed i prati verdeggianti sono molto promettenti. Ultimata la potatura, seguita la sarchiatura e mondatura dei frumenti. S'incomincia la semina delle bietole, si preparano e si concimano i terreni per la semina del granturco e del riso. Si attende alla vangatura della vite ed alla piantagione degli ortaggi.

Grosso furto di salumi

La cantina del signor Luigi Danelutti di Val è stata, durante la scorsa notte, visitata dai ladri i quali non debbono esser malcontenti del bottino, perchè poterono asportare una quantità di salami, salsiccie, lardo ecc. per un importo approssimativo di lire 160 circa.

Il Danelutti sporse regolare denuncia e i carabinieri furono sul luogo... a guardare la cantina vuotata!

Beneficenza L'egregio prof. com. Domenico Pecile, per onorare la memoria della compianta signorina *Eleonora Pico* elargì L. 20 alla Scuola e Famiglia.

Il *Consiglio Direttivo* riconoscente ringrazia.

Teatri ed Arte

Teatro Vitt. Em. (già Nazionale)

OPERETTE

A udire la graziosa operetta *Le Campane di Corneville* accorse ieri sera molto pubblico; il teatro era affollato.

Questa sera *Il Duchino*.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 19, S. Crescenzio.

Effemeride storica

Un pulito supè!

19 aprile 1797 — Dal quartiere generale francese *giunse* in Udine il fratello del generalissimo Bonaparte, ministro a Parma. S. E. il Luogotenente mandò il proprio aiutante alla *Croce di Malta* a complimentarlo. Il ministro passò in castello ov'ebbe lunga conferenza, o meglio conversazione, poi ritornò all'albergo. Verso le 8 e mezza pom. ritornò in castello ove il Luogotenente aveva predisposto per un solenne ricevimento. Intervennero undici dame e 40 cavalieri, tutti serviti con un bel rinfresco e di un *pulito supè in tinello* (scrive il Careno nei suoi *Diarii*) con tavola di 21 coperti, e gli altri in piedi!

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

La condanna di un disertore

Ieri si è presentato davanti al nostro Tribunale certo Gurz Giovanni fu Giovanni, ex caporale del 7. Regg. Fanteria austriaca di stanza a Graz.

Dopo aver disertato in Italia, passando per Camino di Buttrio entrò nella rivendita privative di Pietro Quini, e rubò da un cassetto 12 lire.

Commesso il furto proseguì a piedi fino a Udine ove prese il treno per Venezia dove fu arrestato.

L'imputato era assistito all'udienza dall'interprete prof. Simonetti; lo difese l'avv. Baldissera.

Il Gurz negò il fatto, ma il Tribunale emise sentenza affermativa condannandolo a 2 mesi di reclusione.

DOPO LA SENTENZA

Condoglianze al professor Murri

La Facoltà medica di Bologna ha votato le condoglianze al prof. Murri. Inoltre una Commissione di studenti si è recata a Torino allo stesso scopo.

Infine i laureati degli ultimi anni gli hanno mandato un indirizzo, vibrato, di condoglianza.

Cronache provinciali

Gemona

Nuova orchestra

L'egregio Maestro di musica signor Angelo Cornacchia da vario tempo si stava occupando alacremente per riunire gli sparsi elementi che qui non mancano, affine di comporre una orchestra; e ci è riuscito e, quel che più importa, bene, e di ciò ce ne congratuliamo vivamente.

Difatti nel Giovedì p. v., giorno di San Marco, in cui qui avrà luogo il grande Convegno della «Pro Montibus et Silvis» — il primo in Friuli — nella sera la *Nuova Orchestra Gemonese*, composta di oltre 12 eccellenti suonatori darà nella Sala sociale un Grande Ballo pubblico.

Auguriamo al distinto Maestro ed ai suoi bravi collaboratori quel successo che bene si meritano.

X.

NOTE E NOTIZIE

Spaventoso terremoto in California

San Francisco distrutta

Migliaia di vittime — Gli incendi si propagano per la città — Manca l'acqua.

Un violento terremoto fu avvertito ieri alle ore 5 11 a San Francisco. Vi sarebbero vittime ed edifici distrutti, fra i quali l'ufficio delle poste e telegrafi. Le comunicazioni sono rimaste interrotte, fuorchè per un brevissimo intervallo, durante il quale gli impiegati dissero che un gran numero di edifizi è crollato. Gli infermieri facevano sforzi per togliere dalle macerie i feriti. Indi la comunicazione si è interrotta nuovamente.

Ulteriori notizie da San Francisco annunciano che la scossa di terremoto durò tre minuti. Parecchie migliaia di case sono crollate o danneggiate; innumerevoli le vittime. San Francisco è virtualmente distrutta.

Numerosi incendi si propagano spaventosamente per la città. L'acqua manca. La popolazione fugge dai luoghi devastati dal disastro.

La distruzione di S. Francisco è stata segnalata dal padre Alfani

Il padre Guido Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano, comunica che oggi alle 14.25 (16) ha avuto luogo una violentissima scossa di terremoto a circa 8700 chilometri da noi.

L'ampiezza dei tracciati grafici ha raggiunto i 30 centimetri. Gli apparecchi sismici sono tuttora perturbati e soffrirono molto durante la scossa terribile segnalata.

La riconvocazione del Senato

Nella ventura settimana sarà convocato il Senato per la presentazione di alcuni progetti di legge già approvati dalla Camera, fra i quali primo è quello circa i provvedimenti per la Calabria.

Esercizi d'alchimia parlamentare

Il *Domani* dice che si parla con insistenza di un nuovo gruppo parlamentare indipendente di prossima costituzione. Sarà, dice, composto di deputati che siedono al centro e sarà capitanato dall'on. Pompili.

La germanizzazione del Trentino
Brutalità dei gendarmi

I *giornali* hanno da Trento che alla stazione di Pergine alcune centinaia di persone fecero una dimostrazione contro alcuni noti agenti pangermanisti, tra cui il pittore berlinese Meyer, famigerato propagandista per la germanizzazione del Trentino.

I gendarmi proteggendo i tedeschi ferirono alcuni italiani.

I regicidi di Serbia
non vogliono dimettersi

La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado:

Corre voce che delle trattative sarebbero intavolate cogli ufficiali regicidi perchè si dimettano volontariamente giacchè l'opinione generale della nazione è questa; ma queste trattative hanno poca probabilità di successo perchè *questi* ufficiali sono incoraggiati alla resistenza dai regicidi borghesi e specialmente da un antico ministro che cerca di far *credere* al Re che l'allontanamento dei regicidi farebbe correre un grande pericolo alla dinastia.

Una curiosa statistica tedesca
Chi parla di più in parlamento

Che nel Reichstag, come in ogni Parlamento che si rispetti, si facciano molte parole, è inutile dirlo.

Non sarà però inutile constatare che i resoconti stenografici di questi ultimi mesi — dal novembre cioè a tutto marzo — occupano negli atti del Reichstag 5314 pagine *in folio*. Se poi volete sapere chi parli di più, eccovi alcune cifre che soddisferanno la vostra curiosità:

I Socialisti 1157 colonne, Centro cattolico 595 id., Nazionali liberali 467 id., Liberali-popolari 421 id., Antisemiti 334 id., Unione liberale 296 id., Conservatori 215 id., Partito dell'impero 207 id.

Dei taciturni, che non si vergognano d'avere al loro attivo 30 o 40 pagine, non vale la pena di discorrere.

Il *record* più alto lo riporta naturalmente Bebel, che da solo occupa 237 pagine. *Ora però ha un temibile* concorrente nel nuovo arrivato Erzberger, del Centro cattolico che occupa già 200 pagine e che minaccia di superare in breve tempo l'oratore socialista.

Un teatro incendiato

A Vittorio un incendio distrusse completamente il teatro Varietà. Il danno è di lire quindicimila; lo stabile è assicurato.

Rimase distrutta la roba della compagnia drammatica Seracchioli.

Corso odierno delle Monete

Corone	104.35	Napoleoni	20.—
Marchi	122.45	Sterline	25.07
Rubli	262.35	Lei	98.50

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

I Soldati prendono le Pillole Pink

I miei compagni ed io, scrive un carabiniere, abbiamo seguita la cura delle Pillole Pink. Abbiamo trovate queste pillole prodigiosamente efficaci contro lo spossamento generale, i mali di stomaco, le emicranie.

Il carabiniere che scrive così è il signor Sala Giuseppe, trentenne, di Trevi, presso Roma. Riproduciamo qui accanto il suo ritratto.

Fermandosi a parlare sul suo proprio caso, egli aggiunge:



Signor Sala Giuseppe
(Fot. Gavioli)

«Ebbi qualche tempo fa un attacco d'influenza, e questa malattia, benchè guarita, mi ha lasciato, come a tutti, seguiti spiacevoli. Dopo questa malattia non avevo potuto ricuperare l'antica mia forza. Non avevo più appetito e soffrivo assai allo stomaco. Provavo grande difficoltà a digerire, e le mie digestioni erano regolarmente accompagnate da emicranie. Mi sono curato con le Pillole Pink e ciò mi riuscì perfettamente. Tutti i miei malesseri sono scomparsi e sono divenuto forte; ho buon appetito e digerisco alla perfezione»

I soldati troveranno un grandissimo vantaggio a seguire la cura delle Pillole Pink. Questa *cura* è *semplice*, poco costosa e non obbliga ad alcun mutamento nelle abitudini. Guariranno *durante il loro servizio*, *anche* i soldati, i quali con le Pillole Pink combatteranno le emicranie, le nevralgie, e *si assicureranno un buon appetito*, un buon stomaco e perfette digestioni. Lo spossamento nervoso non resiste alla *cura del perfetto tonico del sistema* nervoso, le Pillole Pink, le quali sono pure sovrane nelle conseguenze degli eccessi.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5. Milano. L. 3.50 la scatola. L. 18 le 6 scatole, franco. Se avete bisogno di consiglio, scrivete al nostro indirizzo. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Due grandi gare ai birilli

Con ricchi premi in danaro, medaglie d'oro, ed oggetti di valore avranno luogo a principiare da Sabato 21 aprile corr. dalle ore 21 alle 24 alla **Trattoria alla Cisterna** (Via Villalta).

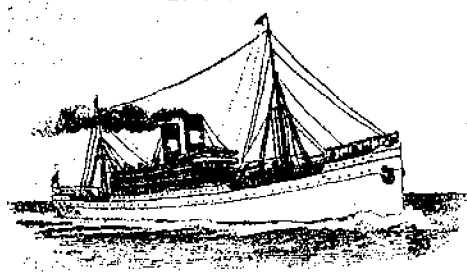
Le norme regolamentari del giuoco sono colà ostensibili, ove pure si ricevono le iscrizioni di coloro che desidereranno partecipare alla gara.

L'esercente
MANZANO BENIAMINO

Le i ›rzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale

della

"Navigazione Generale Italiana„

(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000
Emesso e versato L. 33,000,000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	*Compagnia*	*Partenza*
NORD AMERICA	**La Veloce**	18 aprile
CITTÀ DI MILANO	**La Veloce**	24 »
LOMBARDIA	**N. G. I.**	25 »
LAZIO	**N. G. I.**	29 »

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	*Compagnia*	*Partenza*
SIRIO (straord.)	**N. G. I.**	21 aprile
ITALIA (dop. el. nuovo)	**La Veloce**	22 »
UMBRIA	**N. G. I.**	20 »

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
il **21 aprile 1906** partirà il vapore della N. G. I. "**SIRIO**„

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° maggio 1906 - col piroscafo della Veloce **Centro America**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 — **TELEFONO N. 2-73**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

PARERE del MEDICO

— Sei raffreddato?

— Molto, anzi moltissimo. Io sono sempre raffreddato.

— Ebbene io non lo sono più, dacchè porto sulla mia pelle le lane HERION di Venezia, morbide come la seta e garantite della loro purezza dal bollo che portano tutte col nome di PAOLO MANTEGAZZA.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2,50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la illusione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle emorrodoi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Tarufi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filip-puzzi-Girolami in via del Monte.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Vitrauphanie.

Carta esclusivamente preparata per la pratica applicazione sui vetri. Disegni vari d'ogni stile.

L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano come nelle chiese. La sua durata è a tutta prova e resiste anche all'umidità, la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le

CARTOLERIE BARDUSCO

Via Mercatovecchio - **Udine** - Via Cavour

Libretti di paga per operai

Vendesi presso la
Tipografia Marco Bardusco.

Premiata Fabbrica

Aste dorate per Cornici

Ditta MARCO BARDUSCO - Udine

Sconti speciali ai rivenditori, falegnami, ecc.

Unione **gratis** delle cornici senza aumento sul prezzo di listino delle aste.

NUOVI DISEGNI

La réclame è la vita del commercio

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

SPECIALITA

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papetiers*, *notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela franciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Walcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

Udine 1906 Tip. Marco Bardusco